



**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 28/04/2016 n. 45**

**COPIA**

**Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI). Determinazione della tariffa per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici (2016), Il giorno 28/4/2016 alle ore 17:40 nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale.

Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Daniele Lanini**

Fatto l'appello nominale risultano

**PRESENTI** i Sigg.ri:

- Lanini Daniele
- Babazzi Alessio
- Kashi Zadeh Yuna
- Bambi Giulia
- De Lucia Chiara
- Trevisan Barbara
- Calabri Carlo
- Ciabattoni Patrizia
- Mucè Umberto
- Pedullà Simone
- Nozzoli Cristina
- Landi Laura
- Pecorini Ilaria
- Marchi Alexander
- Tognetti Massimiliano
- Bencini Valerio
- Fulici Fabiana
- Franchi Erica
- Fallani Sandro
- Pordfido Antonella
- Graziani Francesco

**ASSENTI** i Sigg.ri:

- Cialdai Fabiani Enrica
- Marino Luca
- Pacini Andrea
- Batistini Leonardo

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: F. Graziani, F. Fulici, C. Nozzoli

Il Presidente apre ora la discussione congiunta, per omogeneità del tema trattato, degli argomenti iscritti ai punti n. 7, 8, 9,10, 11 e 12 dell'ordine del giorno, così come stabilito nella Conferenza dei Capigruppo del 28.04.2016.

Intervengono: Assessore Lombardini, Assessore Giorgi e i consiglieri Bencini [M5S], Graziani [PD], Pecorini [Fare Comune].

Infine interviene il Sindaco Fallani

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto della competenza del Consiglio Comunale all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. 267 / 2000;

Visto l'art. 1 comma 641 della L. 27.12.2013 n. 147 avente ad oggetto "Disposizione per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la Tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Comunale Unica (IUC);

Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 approvata in data odierna sono state affidate a Quadrifoglio S.p.A., per l'anno 2016, le attività di gestione del tributo Tari in applicazione delle previsioni di cui alla L. 27.12.2013 n. 147, in quanto già affidatario della gestione e della riscossione della TIA1, della Tares e della Tari per l'anno 2014 e 2015;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/97, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate che è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della L. 27.12.2013 n. 147, anche alla Tassa sui rifiuti;

Tenuto conto che con propria deliberazione n. 60 del 23.07.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI) successivamente modificato con delibera n. 64 del 20.05.2015 e n. 43 approvata in data odierna;

Atteso che in forza del comma 683 dell'art. 1, della Legge istitutiva della IUC, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1 comma 169, L. 27.12.2006 n. 296, il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, inoltre dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13 comma 15 primo e secondo periodo del DL. 06.12.2011 n. 201, convertito con L. 22.12.2011 n. 213 che dispone:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art 52 comma 2, del D.Lgs n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. “

Visto l'articolo 1, comma 56 della Legge 07.04.2014 che dispone che “ dal 1 gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno...”;

Considerato che l'articolo 16 dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze riconosce al Sindaco Metropolitano il compimento di tutti gli atti di amministrazione non riservati espressamente dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti al Consiglio metropolitano, alla Conferenza metropolitana e ai dirigenti;

Visto l'atto del Sindaco Metropolitano n. 48 del 29.06.2015 con il quale, a decorrere dall'anno 2015, è stata stabilita nella misura del cinque per cento (5 %) l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, per tutti i comuni;

Tenuto conto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 14.12.2004 era stato stabilito di adottare, con decorrenza 1 gennaio 2005, il sistema tariffario per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui al comma 2, dell'art.49, del D.Lgs. 5/2/1997, n. 22, in sostituzione del sistema impositivo di cui al Capo III del D.Lgs. 15/11/1993, n.507;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo;

Dato atto che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sulla base dei criteri

determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Rilevato che la tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio e del tasso di inflazione programmato;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 approvata in data odierna con la quale è stato approvato il piano finanziario relativo agli interventi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio 2016 – 2018;

Dato atto che la tariffa di riferimento per l'anno 2016, predisposta ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 158/1999 è determinata in € 10.976.948,00= (comprensiva del contributo del Ministero della Pubblica Istruzione e di IVA al 10%), come emerge dal piano finanziario degli interventi, di cui € 9.061.468,00= derivanti dai costi del gestore definiti nel piano finanziario e € 1.915.480,00= dal fondo di svalutazione crediti così come riportato nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999 e dal regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

Rilevato necessario approvare la seguente ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2016 tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, anche sulla base degli accordi intervenuti con le categorie economiche e la procedura di concertazione svolta con le organizzazioni sindacali territoriali:

Utenze domestiche :	45%
Utenze non domestiche:	55%;

Preso atto che il Comune di Scandicci ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;

Ritenuto, pertanto, dover approvare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, confermando i valori già applicati nell'anno 2015;

Atteso che il gestore del servizio, in esecuzione delle fonti normative e dei provvedimenti sopra richiamati, ha elaborato le tariffe unitarie, per ciascuna categoria di utenze, tenendo conto delle superfici assoggettabili a tariffa;

Visti la tariffa di riferimento per l'anno 2016 e gli importi unitari della tariffa comunicati dal Gestore e riportati rispettivamente nell'allegato A) e nell'allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ed inserito nel presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 210 dell' 11/12/2001 ed inserito nel presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 21
Non partecipano al voto	= 0
Partecipano al voto	= 21
Astenuti	= 0
Votanti	= 21
Favorevoli	= 16
Contrari	= 5

Esito: Approvato

\* \* \* \* \*

Favorevoli = 16 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Calabri Carlo - Ciabattini Patrizia - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Graziani Francesco - Kashi Zadeh Yuna - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone - Porfido Antonella - Trevisan Barbara]

Contrari = 5 [Batistini Leonardo - Bencini Valerio - Franchi Erica - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

**DELIBERA**

- 1) Di dare atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 approvata in data odierna è stato approvato il piano finanziario relativo agli interventi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il triennio 2016 – 2018.
- 2) Di approvare la tariffa di riferimento per l'anno 2016, predisposta ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 158/1999 determinata in € 10.976.948,00= (comprensiva del contributo del Ministero della Pubblica Istruzione e di IVA al 10%), di cui € 9.061.468,00= derivanti dai costi del gestore definiti nel piano finanziario e € 1.915.480,00= dal fondo di svalutazione crediti, di cui al prospetto allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- 3) Di dare atto che il suddetto importo è al netto del tributo provinciale di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992.
- 4) Di approvare, per l'anno 2016, la ripartizione della tariffa, come sopra determinata, nella misura rispettivamente del 45% per le utenze domestiche e del 55% per le utenze non domestiche.
- 5) Di approvare, per l'anno 2016, i coefficienti necessari ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti nell'allegato 1 al DPR n. 158/1999, di seguito riportati:
- per le utenze domestiche, i coefficienti  $K_a$  e  $K_b$  utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella 1° e nella misura compresa fra il minimo ed il massimo di quella indicata nella tabella 2, di cui all'allegato 1 al DPR n.158/1999, così come risulta nel prospetto seguente:

<b>NUMERO COMPONENTI</b>	<b><math>K_a</math></b>	<b><math>K_b</math></b>
<b>1</b> componente del nucleo familiare	0,86	1
<b>2</b> componenti del nucleo familiare	0,94	1,8
<b>3</b> componenti del nucleo familiare	1,02	2,3
<b>4</b> componenti del nucleo familiare	1,10	3,0
<b>5</b> componenti del nucleo familiare	1,17	3,6
<b>6 o più</b> componenti del nucleo familiare	1,23	4,1

- per le utenze non domestiche i coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti previsti con le tabelle 3° e

4°, di cui all'allegato 1 al DPR n.158/1999 così come risulta nel prospetto seguente:

<b>N°</b>	<b>CATEGORIE DI ATTIVITÀ</b>	<b>Kc Coefficiente potenziale di produzione</b>	<b>Kd Coefficiente di produzione kg/mq all'anno</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	1,47	13,55
10	Ospedali	1,70	15,67
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	10,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,00	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	9,50
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	3,25	29,93

	pub		
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	24,60
24	Bar, caffè, pasticceria	6,04	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	19,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

6) Di prendere atto della tabella di classificazione delle utenze non domestiche a titolo di interpretazione e non esaustiva per tutte le casistiche che potrebbero presentarsi.

7) Di approvare gli importi delle tariffe unitarie per l'anno 2016 di cui al prospetto allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B).

8) Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dalla normativa vigente.

Quindi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula	= 21
Non partecipano al voto	= 4
Partecipano al voto	= 17
Astenuti	= 0
Votanti	= 17
Favorevoli	= 16
Contrari	= 1

Esito: Approvato

\* \* \* \* \*

Favorevoli = 16 [Babazzi Alessio - Bambi Giulia - Calabri Carlo - Ciabattoni Patrizia - De Lucia Chiara - Fallani Sandro - Graziani Francesco - Kashi Zadeh



Yuna - Lanini Daniele - Marchi Alexander - Muce' Umberto - Nozzoli Cristina - Pecorini Ilaria - Pedulla' Simone - Porfido Antonella - Trevisan Barbara]

Contrari = 1 [Franchi Erica]

Non Votanti = 4 [Batistini Leonardo - Bencini Valerio - Fulici Fabiana - Tognetti Massimiliano]

## **DELIBERA**

9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Marco Pandolfini**

IL PRESIDENTE  
***F.to Daniele Lanini***

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Scandicci, lì \_\_\_\_\_